

Gli ebook e la lettura digitale

LIDIA ZIARA

Gli ebook, considerati da molti fanfani della lettura, hanno trovato quest'anno una buona diffusione anche in Italia grazie all'arrivo dei due principali concorrenti del mondo: il Kindle e il Kobo. Il Kindle aveva fatto da battistrada e già da anni era possibile acquistare un ebook, ma si potevano leggere solo le versioni non italiane che Amazon.com vendeva sulla sua piattaforma. È stato con il Kobo che il mercato si è davvero aperto. Il Kindle infatti viaggia su un suo particolare formato dotato di molte protezioni per evitare che i libri vengano copiati (il famoso DRM), mentre il Kobo legge un po' tutti i formati (eccettuato quello dell'alternativo Kindle, ovviamente), e consente una lettura meno dipendente, poiché la rete è ancora abbastanza generosa, specie con la narrativa fantascientifica (anzi catalogo (senza fare nomi: mezza Urania è disponibile in Emile). Così chi compra il Kobo ha un maggiore potere d'acquisto e "scarna" molto da siti di file-sharing come Ebooks e JDownloader, mentre chi ha il Kindle difficilmente può fare a meno di acquistare i libri. Né consegue che chi ha il Kobo legga più facilmente letteratura senza diritti, classica, narrativa di genere, gialli, fantasy, ecc. Mentre chi ha il Kindle legge più volentieri i più vicini autori italiani, giovani, emergenti, spesso squattrini, che pubblicano gli ebook tramite la

piattaforma Amazon (adesso anche Kobo sta facendo qualcosa di analogo). Dunque Amazon è diventato una sorta di cimitero della letteratura altro-contemporanea italiana. Come sempre la medaglia ha due risvolti: il positivo è che autori che non hanno i soldi per farsi pubblicare a pagamento da un editore cartaceo decente, possono finalmente liberarsi dai vincoli dell'editoria; il lato negativo è che tale libertà ha visto il fiorire di un intero ceto di libri che più scendici non si potrebbe. Un mare di indistinti zozzerie protette da poche boe di sabotaggio. A poco o nulla valgono le garanzie offerte dagli

editori digitali (come loScrittore, 40K, Kippic, Shalbood ed altri) per tre ragioni: la prima è perché gli editori totalmente digitali vogliono dare spazio anche a chi ha un talento inascoltato (l'atto positivo), la seconda è che fin troppo spesso le regole della narrativa di stampo americano vengono applicate alla costruzione o alla costruzione delle vicende narrate, con il risultato di una forte omologazione dei plot. La terza risiede nello stesso strumento di lettura, un meccanismo elettronico.

Chi lo impugna fa meno fatica a calarsi in un mondo fantascientifico ricco di tali piccoli

marchinagni, che ad immaginarsi sulla nave di Ulisse con le cocchie tappate per non sentire il canto delle sirene, o a lasciarsi trasportare dalla delicatezza del disegno di Baudelaire o Verlaine.

Risultato? Insomma: gialli, anche illustrati, (perché gli ebook si leggono anche sui tablet che sono a colori), fantasy come se piovesse, affezioni di fantascienza, libri di cristiano e perseguitato. Non mancano i libri tradotti con il babbeli, dai titoli entusiasmanti, ad esempio "Come il World davvero è", o "Essa bambina e la Vicolo Laminazione Ghost".

Il Sign. Palmisani dona dei manoscritti all'Archivio Storico della Diocesi Locri-Gerace



Il Sign. Domenico Palmisani ha donato degli scritti all'Archivio Storico Mons. Vincenzo Nadale della Diocesi di Locri-Gerace. I manoscritti sono i seguenti: Biografia, Messaggio-Poesia e Ricordo di un sacerdote-Riferimenti e affermazioni Biologiche dello stesso donatore. La Sacra Omelia - il discorso e la città di Plato e Peniero sul Papa-scritto a Monza. Ecco un estratto della affazione sul Papa: «Dio ha illuminato l'uomo teologo Padre Santo Benedetto XVI ad

annunciare al mondo liberamente e in piena coscienza, le sue debolezze fisiche e psichiche, non certo mentali, insufficienti a svolgere pienamente il suo ministero pastorale come avrebbe voluto, nella società di oggi soffocante e seminata, nelle molteplici divisioni che divorzano la Chiesa». I manoscritti saranno conservati presso i locali dell'Archivio all' nel Seminario Vescovile di Locri e saranno a disposizione di tutti coloro che vorranno consultarli.

Il premio Bonifacio VIII a Nizzardo



Giovani e la Locride riportano ancora una volta i propri talenti oltre i confini regionali. Venerdì 18 ottobre l'Accademia Bonifaciana di Anagni ha assegnato il Premio Nazionale "Bonifacio VIII" al giovane Vincenzo Nizzardo. Il giovane biondino di recente piazzamento al concorso nazionale "RAI Uno Mattino Giovani e Italiani a confronto 2013" e a Miss Italia U. (Ugo) nella finalissima del prestigioso XIV Concorso Internazionale Lirico "B. Locaselli" dove vince il Premio "Migliore Voce Calabrese". L'Accademia Bonifaciana conferisce il Premio ad eminenti personaggi della Chiesa, della società civile, politica, militare, scientifica e culturale. Vincenzo Nizzardo nei giorni scorsi si è esibito al Teatro Regio di Catania nel ruolo di Figaro nell'opera "Il Barbiere di Siviglia".

DOMENICA 27 OTTOBRE 2013 | LA RIVIERA | 28

Patrizia Pellegrini e Lucia Sentuti ospiti al **Convento dei Minimi** a Roccella



La Dr Patrizia Pellegrini e la sua collega la Dr Lucia Sentuti hanno presentato domenica 13 ottobre al Convento dei Minimi di Roccella Jonica il loro libro: Costituzione *Avvolgibile*, *Fiori di Bach ad Elargito Alimento*, che nasce dalla ricerca, sempre più ampia, da parte di pazienti e specializzati delle tecniche naturali.